



THE SOUND MAKER, JAEGER-LECOULTRE SVELA UN NUOVO LAVORO DEL CELEBRE ARTISTA SVIZZERO, ZIMOUN

In occasione di The Sound Maker, celebrazione di durata annuale dell'arte del suono nell'orologeria di Jaeger-LeCoultre, la Maison presenterà una nuova installazione sonora commissionata all'artista svizzero di arte contemporanea Zimoun. Il nuovo progetto sarà esposto in tutto il mondo, dopo il suo debutto in Cina questo autunno.

Scegliendo di espandere il proprio universo creativo e culturale con quest'opera, Jaeger-LeCoultre amplia il dialogo tra orologeria e arte. In tema con The Sound Maker, la Maison ha scelto di collaborare con un artista che analizza e celebra la natura del suono nella maggior parte delle sue opere.

Nei suoi progetti, Zimoun si serve di materie prime ed elementi industriali riadattati per creare complessi ed evocativi quadri di suono e movimento, che ridefiniscono le idee tradizionali di scultura, spazio e tempo. A proposito del suo approccio, l'artista spiega: "Mi interessa il suono come elemento architettonico per creare spazio, ma anche il suono che in qualche modo anima una stanza e interagisce con essa. Lavoro con strutture sonore tridimensionali, con esperienze spaziali e con l'esplorazione di suoni, materiali, spazi e percezioni".

Zimoun sceglie di proposito materiali che non risaltano per la loro bellezza estetica, basando le proprie decisioni sulla dinamica, sul comportamento e sulle proprietà risonanti degli stessi. In questo senso, esistono chiare analogie tra il metodo dell'artista e il modo in cui gli orologiai di Jaeger-LeCoultre lavorano il metallo; ciò aggiunge una dimensione più profonda alla collaborazione con Zimoun. "Siamo lieti di lavorare con Zimoun", dichiara Catherine Rénier, CEO di Jaeger-LeCoultre. "Proprio come la nostra Manifattura, Zimoun trasforma le materie prime con precisione. La sua esperienza e creatività con il metallo si adatta perfettamente ai nostri artigiani, sempre in cerca dell'equilibrio ideale tra tecnicismi e bellezza".

Proprio come gli artigiani creano movimenti orologieri con suoneria, Zimoun crea lavori delicati e poetici in cui la semplicità si fonde con la complessità e l'allegria con l'eleganza. In entrambi i casi, il fascino risiede nella comprensione immediata del processo di creazione del suono, attraverso elementi visivi e concreti; allo stesso tempo, la complessità del sistema generale sconfigge i tentativi di divisione.



Installazione “The Sound Maker”

1944 prepared dc-motors, mdf panels 72 x 72 cm, metal discs Ø 8cm, 2020

Per lasciare spazio a libere interpretazioni, Zimoun dà alle sue opere titoli estremamente tecnici che descrivono semplicemente i materiali utilizzati, elementi che lo spettatore vede in ogni caso. L'opera è costituita da piccoli motori DC, cavi fini, pannelli in MDF e circa 2000 dischi in metallo molto sottili. Questi dischi sono, infatti, componenti di orologeria forniti dalla Manifattura Jaeger-LeCoultre per costituire fonti di suono. Collegati ai motori tramite cavi, i dischi ruotano contro i pannelli in MDF, con un movimento che richiama quello di una moneta che cade per terra. Questa frizione produce una struttura sonora molto complessa e il movimento dà vita ad una superficie scintillante.

L'artista spiega: “Tutti i cavi che sostengono i dischi in metallo sono piegati a mano, per questo motivo ognuno di essi è unico e ruota con un'angolazione e una velocità diverse. Ciò crea una complessa individualità che influenza la proprietà visiva e la dimensione acustica dell'opera. Il suono diventa molto complesso e la sua microstruttura cambia costantemente, come il suono di un fiume, che non è mai esattamente uguale. Una complessità analoga interessa la sfera visiva, che si presenta sotto forma di scintillio, simile all'effetto che si crea sugli specchi d'acqua”.

Per lo spettatore, questo quadro di suoni e movimenti, complesso ed evocativo, rimanda a fenomeni naturali come i suoni della natura e la riflessione della luce del sole sull'acqua; questi elementi fanno immergere gli spettatori nel paesaggio naturale della valle e rievocano il profondo legame tra gli orologiai di Jaeger-LeCoultre e l'ambiente circostante.

ZIMOUN

Zimoun (nato nel 1977) è un artista autodidatta svizzero, celebre soprattutto per le sue “sculture sonore”, architetture sonore e installazioni artistiche. Esplorando il ritmo meccanico e il flusso dei sistemi programmati, le sue installazioni emotivamente stimolanti uniscono materie prime comuni e oggetti industriali, articolando una tensione tra i motivi ordinati del Modernismo e le forze caotiche della vita. Oltre ad aver vinto numerose residenze artistiche e contributi, le opere di Zimoun sono state presentate in esibizioni presso importanti musei internazionali come: Museum of Contemporary Art MAC Santiago de Chile, Nam June Paik Art Museum Seoul, Kuandu Museum Taipei, Art Museum Reina Sofia Madrid, Ringling Museum of Art Florida, Mumbai City Museum, National Art Museum Beijing, LAC Museum Lugano, Seoul Museum of Art, Museum MIS São Paulo, Muxin Art Museum Wuzhen, Kunsthalle Bern, Taipei Fine Arts Museum, Le Centquatre Paris, Museum of Contemporary Art Busan, Museum of Fine Arts MBAL, Kunstmuseum Bern, Museum Collection Lambert Avignon, tra gli altri. L'artista vive e lavora a Berna, Svizzera.



THE SOUND MAKER

Nel 2020 Jaeger-LeCoultre celebra THE SOUND MAKER, rendendo omaggio ai suoni della natura che fanno da sottofondo alla vita quotidiana della Vallée de Joux e alla sua ricca tradizione di segnatempo con suoneria, offrendo nuove chiavi di lettura del savoir-faire maturato nel corso di un secolo e mezzo. Nei 150 anni successivi alla creazione della prima ripetizione minuti della Manifattura nel 1870, gli orologi con suoneria sono stati annoverati tra le specialità di Jaeger-LeCoultre, con 200 calibri che mostrano la sua maestria in tutte le forme, da sveglie relativamente semplici a suonerie e ripetizioni molto complesse. Allo stesso tempo, gli ingegneri e i designer della Manifattura hanno brevettato numerose innovazioni che ridefiniscono il punto di riferimento di qualità acustica e bellezza.

jaeger-lecoultre.com